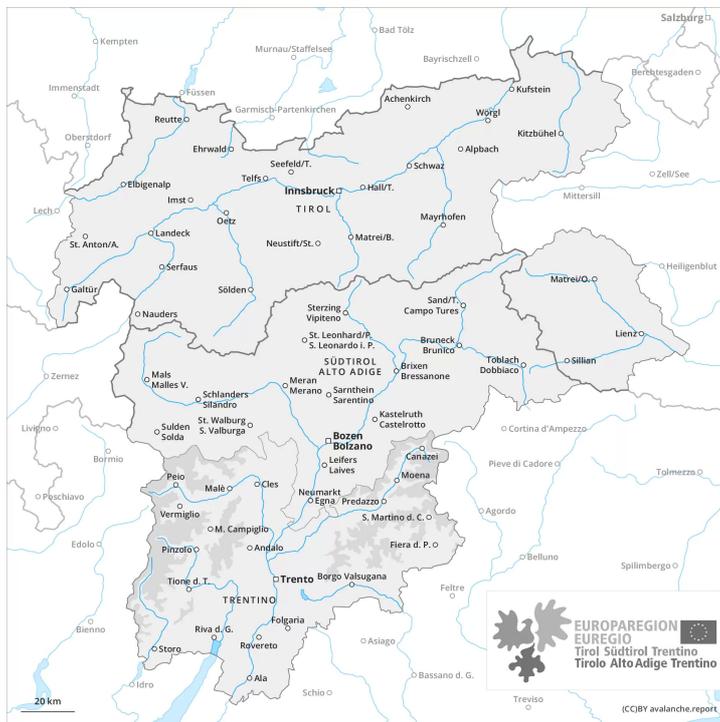
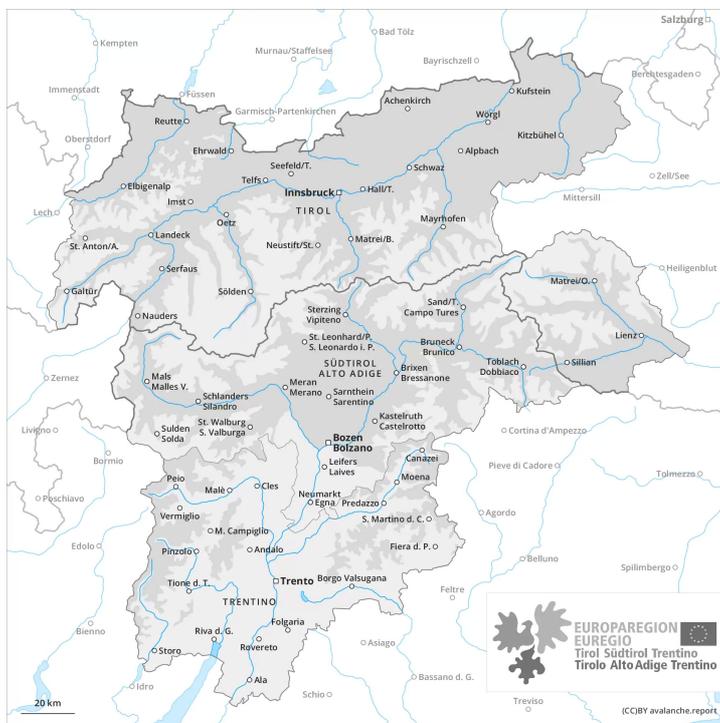




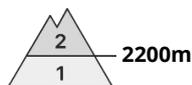
Mattina



pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 07.04.2022

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni.

Con neve fresca e vento proveniente da direzioni variabili negli ultimi giorni soprattutto in quota si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono in alcuni punti distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali sui pendii molto ripidi ad alta quota.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe spontanee aumenterà, specialmente sui pendii molto ripidi al di sotto dei 2200 m circa e alle basi di pareti rocciose.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni, soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Gli ultimi accumuli di neve ventata rimangono in parte instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati alle quote medie e alte. In parte l'innevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Al di sotto del limite del bosco è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Con il rialzo termico, l'attività di valanghe umide e bagnate spontanee aumenterà, specialmente sui pendii soleggiati molto ripidi.



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 07.04.2022

PM:**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 07.04.2022

Nel corso della giornata aumento del pericolo di colate umide e bagnate.

Al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di colate umide e bagnate aumenterà. Le valanghe bagnate possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati bene con la neve vecchia. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un ammorbidimento del manto nevoso. Al di sotto del limite del bosco è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

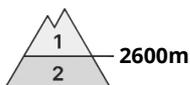
La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.



Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 07.04.2022

PM:**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 07.04.2022

La neve ventata recente richiede attenzione. Nel corso della giornata aumento del pericolo di colate umide e bagnate.

Al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Gli ultimi accumuli di neve ventata di lunedì possono in parte ancora subire un distacco provocato sui pendii ripidi ombreggiati ad alta quota e in alta montagna. Isolati punti pericolosi si trovano principalmente nelle zone in prossimità delle creste e dei passi al di sopra dei 2600 m circa.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di colate umide e bagnate aumenterà. Le valanghe bagnate possono in alcuni punti distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali e raggiungere dimensioni medie. Attenzione sui pendii ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2600 m circa, come pure a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa. Inoltre sono possibili isolate valanghe per scivolamento di neve, soprattutto nelle regioni più colpite dalle precipitazioni sui pendii erbosi molto ripidi.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

I nuovi accumuli di neve ventata si sono legati piuttosto bene con la neve vecchia. Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti.

Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un ammorbidimento del manto nevoso.

Tendenza

La principale fonte di pericolo è costituita da valanghe bagnate e per scivolamento di neve.



Grado Pericolo 1 - Debole

AM:**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 07.04.2022

PM:**Tendenza: Pericolo valanghe stabile** →

per Giovedì il 07.04.2022

Nel corso della giornata aumento del pericolo di colate umide e bagnate.

Al mattino predominano generalmente condizioni piuttosto favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, nel corso della giornata il pericolo di colate umide e bagnate aumenterà. Le valanghe bagnate possono in alcuni punti distaccarsi già in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

Il manto nevoso è stabile a livello generale. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un ammorbidimento del manto nevoso. È generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

La principale fonte di pericolo è costituita da colate bagnate di neve a debole coesione.



Grado Pericolo 1 - Debole



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Giovedì il 07.04.2022

La neve ventata recente è la principale fonte di pericolo. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide e bagnate di piccole e medie dimensioni.

Con neve fresca e vento proveniente da direzioni variabili negli ultimi giorni soprattutto in quota si sono formati accumuli di neve ventata. Questi possono in alcuni punti distaccarsi per lo più con un forte sovraccarico e raggiungere dimensioni medie. Attenzione soprattutto nelle zone in prossimità delle creste, nelle conche e nei canali sui pendii molto ripidi ad alta quota.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare, l'attività di valanghe spontanee aumenterà, specialmente sui pendii molto ripidi al di sotto dei 2400 m circa e alle basi di pareti rocciose.

Inoltre sono possibili valanghe per scivolamento di neve di piccole e medie dimensioni, soprattutto sui pendii erbosi molto ripidi.

Manto nevoso

Il manto di neve vecchia è stabile in molti punti. Gli ultimi accumuli di neve ventata rimangono in parte instabili soprattutto sui pendii molto ripidi ombreggiati alle quote medie e alte. In parte l'innnevamento è estremamente variabile a seconda dell'azione del vento. Al di sotto del limite del bosco è generalmente presente troppa poca neve per la pratica degli sport invernali.

Tendenza

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono possibili valanghe umide e bagnate.